



Cari Amici,

siamo a giugno, mese dedicato al Cuore di Gesù. E dire “Cuore di Gesù” è dire “cuore” del Vangelo.

Ripercorro brevemente le origini storiche di questo culto, nato a Paray-Le-Monial (Francia), a seguito delle apparizioni a s. Margherita Maria Alacoque, avvenute tra il 1673 e il 1675, nelle quali Gesù le chiese di lavorare per l’istituzione di una festa in onore del suo Sacro Cuore. La Chiesa francese inizierà a celebrarla nel 1672; poi, attraverso passi successivi, sarà estesa a tutta la Chiesa nel 1856 da papa Pio IX.

Questa devozione non è certo limitata a una parte del corpo di Gesù, ma si rivolge all’intera sua persona, come espressione dell’amore di Dio per ogni uomo e donna della terra.

Nel 1979 papa s. Giovanni Paolo II, scriveva nell’enciclica *Redemptor hominis*: “*La redenzione del mondo... è nella sua più profonda radice, la pienezza della giustizia in un cuore umano, nel Cuore del Figlio primogenito, perché essa possa diventare giustizia dei cuori di molti uomini, i quali proprio nel Figlio primogenito sono stati, fin dall’eternità, predestinati a divenire figli di Dio*”.

Dopo di lui, Benedetto XVI dirà: “*Dall’orizzonte infinito del suo amore, Dio ha voluto entrare nei limiti della storia e della condizione umana, ha preso un corpo e un cuore; così che noi possiamo contemplare e incontrare l’infinito nel finito, il Mistero invisibile e ineffabile nel Cuore umano di Gesù*”. “*Ognuno di noi, quando si ferma in silenzio, ha bisogno di sentire non solo il battito del proprio cuore, ma, più in profondità, il pulsare di una presenza affidabile, percepibile coi sensi della fede e tuttavia molto più reale: la presenza di Cristo, cuore del mondo*”.

E ancora, papa Francesco: “*Il Cuore di Gesù è il simbolo per eccellenza della misericordia di Dio; ma non è un simbolo immaginario, è un simbolo reale, che rappresenta il centro, la fonte da cui è sgorgata la salvezza per l’umanità intera*”.

Celebrare il Cuore di Gesù è celebrare la redenzione. Celebrare il Cuore di Gesù è celebrare il sacramento dell’amore salvifico del Padre. È celebrare l’amore e rispondere all’amore amando quell’Amore che troppe volte non è amato.

>> **TRACCE DI PREGHIERA 371 e 372**

Nella 371 **Gesù accoglie i bambini**: come genitori, nonni, educatori portiamo a Gesù i nostri ragazzi perché egli semini nei loro cuori ciò che è davvero importante per il loro futuro?

Nella 372 **Gesù incontra il cieco Bartimèo**. Questa guarigione ci fa capire che, se vogliamo seguire Gesù, dobbiamo guarire dalla nostra “cecità” e imparare a “vedere” con gli occhi della fede, per comprendere sempre più che Gesù è via e vita.

>> Grazie alle amiche di DRO (TN) per la loro fedeltà alla preghiera e per l’aiuto economico.

>> Auguri vivissimi a chi festeggia compleanno o onomastico in questi mesi.

>> A tutti: un ricordo affettuoso e grato per la vostra amicizia. Ricambio volentieri con la preghiera per voi e i vostri cari. Il Cuore di Gesù vi accompagna e vi benedica

p. Tullio e la comunità dehoniana

SACERDOTI DEL S. CUORE

www.dehoniani.it - e.mail: sintunum@dehoniani.it

TEL. SEGRETERIA: 338.9208613

c.c.p. 15103203: Sacerdoti del S.Cuore